



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA **"GIOVANNI XXIII"**

Caldogno (Vi)

-VI1A03500C-



Piano Triennale Offerta Formativa
Triennio di riferimento 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC.MAT.NON STAT."GIOVANNI XXIII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **00** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 00*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Descrizione geografica:

Caldogno è un paese di circa 11.000 abitanti, confinante con la città di Vicenza. Il territorio è pianeggiante di origine alluvionale con presenza di argilla nel sottosuolo e varie risorgive.

Economia prevalente:

Buona presenza di aziende artigianali ed industriali con un tessuto di attività commerciali limitate al territorio. Più limitate sono le attività agricole.

Caratteristiche socio-culturali:

Il livello di istruzione varia in rapporto all'età. Nella popolazione più anziana si ha istruzione inferiore; nelle classi centrali d'età la scolarizzazione raggiunge tutta la gamma di livelli (media inferiore, superiore, università).

Condizione delle famiglie:

la condizione socio-economica delle famiglie è nella media. Si rivela la presenza di popolazione anziana che vive sola e di famiglie monoparentali il cui reddito è talvolta appena sufficiente a mantenere un buon livello di vita.

La popolazione e situazioni di natura multiculturale e pluriethnica:

la popolazione è più giovane della media provinciale ed il tenore di vita è piuttosto elevato.

Sempre più numerose sono le famiglie e i figli di lavoratori stranieri e questa è una opportunità di conoscenza e di apertura al confronto che la comunità calidonense e la scuola dell'infanzia non può sottovalutare.

La Scuola è inserita nella rete territoriale promossa dal servizio sociale territoriale, che riunisce soggetti e istituzioni per coordinare e mettere in sinergia le iniziative di solidarietà e di supporto educativo.

È costante la collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario di Vicenza (in particolare con la sede di



Costabissara per interventi di prevenzione nell'area di Caldogno), e con il Servizio Sociale del Comune

La Scuola dell'infanzia paritaria "Giovanni XXIII" è ubicata al centro di Caldogno, adiacente a tutti gli altri servizi sociali, dalla Chiesa alla Scuola Primaria, dal Centro Parrocchiale al Campo sportivo /polivalente. L'edificio è di proprietà della Parrocchia che ne ha concesso l'uso alla Scuola con un contratto di comodato d'uso gratuito.

I bambini provengono da un ceto sociale medio, secondo lo sviluppo che il territorio ha avuto negli ultimi decenni, che ha determinato il passaggio dall'attività prettamente agricola a quella artigianale e commerciale.

Accanto quindi a bambini figli di operai o dipendenti, ci sono figli di imprenditori e professionisti. Il tenore di vita si può definire medio/buono, in linea con quello di tutto il territorio del comprensorio di Caldogno. Allo stato delle cose, prima della crisi, la disponibilità di nuovi posti di lavoro ha richiesto nel tempo l'ulteriore forza lavoro, soprattutto extracomunitaria.

Questa presenza risulta essere presente anche tra i bambini frequentanti la Scuola. La formazione culturale dei genitori locali è buona.

Bisogni emergenti dal territorio

Il particolare contesto che viviamo da ormai due anni ha portato la nostra scuola a riflettere sui bisogni attuali delle famiglie.

In questo nuovo anno 2023/2024, la scuola è consapevole di essere un'agenzia educativa a sostegno del complesso ruolo genitoriale e garante di un ambiente di apprendimento sicuro e protetto.

Per tale motivo sono stati individuati i seguenti bisogni:

- Soddisfare le richieste delle famiglie in riferimento agli orari;
- estendere il tempo educativo mediante attività extracurricolari;
- accogliere le richieste di frequenza dei bambini anticipatari;
- garantire la frequenza ai bambini di due anni compiuti grazie all'avvio della Sezione Primavera;
- costruire una solida alleanza educativa con le famiglie;
- promuovere la continuità del sistema integrato 0 – 6 con i servizi educativi del territorio;



- garantire l'accoglienza ai bambini portatori di svantaggi, disabilità, bisogni socio educativi e culturali specifici;

Oltre a questo, la scuola si prefigge l'obiettivo di prendere in seria considerazione i bisogni dei bambini.

Tali bisogni fanno da cornice a quelle che sono le attività quotidiane e proposte nell'azione didattica:

un ambiente bello e confortevole conferisce benessere ai bambini e fa sì che essi vengano a scuola con serenità, separandosi dai genitori in modo tranquillo.

Questo può avvenire solo se l'ambiente scuola viene considerato dal piccolo un ambiente familiare.

La scuola è aperta al futuro e ai cambiamenti e si fonda sui principi del rispetto reciproco, della convivenza, della collaborazione e della cooperazione. La scuola favorisce la cooperazione con i servizi comunali, la parrocchia, la biblioteca, l'azienda sanitaria locale, partecipa inoltre alla rete per le scuole paritarie per l'infanzia e alla formazione promossa da Fism Vicenza.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In linea con i documenti Ministeriali e internazionali, la nostra scuola si propone quale ambiente motivante, accogliente, attento e rispettoso dell'unicità e originalità di ogni bambino al centro, nell'ottica dell'inclusione e della crescita personale e culturale, recependo ogni spinta verso l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione. Pertanto, le attività e gli interventi posti in essere dall'Istituzione scolastica sono finalizzati alla definizione di un progetto unitario e globale che mira ad assicurare piene opportunità di successo formativo a tutti gli allievi, guidandoli alla conquista dell'autonomia personale e di pensiero ed educandoli alla cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. Come luogo di formazione della persona, nell'organizzare la sua azione educativo-didattica, la scuola riconosce la centralità dell'alunno in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. I documenti progettuali fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari 2018; alla Raccomandazione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2018, alle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zero Sei 2021 gli Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia e le Linee guida delle discipline Stem 2023. L'offerta educativa è concepita al meglio quando si basa sul presupposto fondamentale che l'educazione e la cura sono inseparabili. (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia).

Il Piano è dunque l'occasione per realizzare azioni positive promuovendo i diritti dell'infanzia, l'esercizio dei diritti civili fondamentali, il sostegno alla genitorialità, lo sviluppo del ben - essere e della qualità della vita dei bambini, la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno. All'interno del Piano dell'offerta Formativa viene elaborato il Curricolo che comprende la definizione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento. Si fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. La scuola si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza



EDUCAZIONE CIVICA

Come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui D.M. n.183 del 7 settembre 2024 l'educazione civica entra a far parte del curriculum. Implementare lo sviluppo e la condivisione del curriculum verticale anche con riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Finalità principale sarà promuovere valori, diritti e doveri che costituiscano il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona.

COMUNITA' EDUCANTE

Contesto, comunità e radici: le tre parole chiave attorno a cui ruota la vision della "Scuola Giovanni XXIII".

È forte il senso di appartenenza alla comunità che viviamo dentro la scuola e nei confronti del territorio. Le radici che sentiamo di aver piantato e solidamente intrecciato grazie a occasioni di incontro, occasioni di memorie di progetti, eventi e di speranze.

Ripensare alla scuola come luogo di aggregazione in cui anche il "contesto" svolga la sua funzione educativa. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e alla valorizzazione della cultura e dei beni artistico- paesaggistici.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Ulteriore impegno sarà indirizzato non solo verso l'ampliamento dell'offerta formativa ma nella predisposizione di un ambiente di apprendimento ricco e stimolante, affinché contesto fisico e predisposizione mentale possano viaggiare in parallelo abbracciando l'intero percorso conoscitivo del bambino. Ripensamento di ambienti di apprendimento in chiave innovativa.

CURA EDUCATIVA E DIDATTICA DELLA PERSONA E INCLUSIONE SCOLASTICA

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni. Predisposizione e condivisione di Progetti individuali, di strutturazioni di percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Orientamento verso la progettazione di attività a forte valenza inclusiva e promozione di diverse esperienze formative che valorizzino le potenzialità di ciascuno. Diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità.

PROGETTAZIONE

Diffusione di una progettazione/valutazione per competenze, così come prevista Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo 2012, che utilizzano e valorizzano le esperienze



educative didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratori valutazione orientativa e formativa. Attuazione di una progettazione che parta dalle esigenze del bambino, del contesto e ad esse si adegui continuamente seguendo un percorso che i docenti intraprendono con i propri bambini aiutandoli e supportandoli nella costruzione del loro sapere.

PRATICHE ARTISTICHE

Promuovere attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia, volte a favorire anche le potenzialità espressive e comunicative delle bambine e dei bambini.

EDUCAZIONE MOTORIA

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In relazione all'educazione fisica/motoria si evidenzia la promozione di attività di avviamento alla pratica sportiva attraverso progetti di alfabetizzazione motoria.

STEM

Potenziamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione di percorsi relativi allo sviluppo di competenze di base, Stem.

TECNOLOGIA

Promozione di processi di innovazione di didattica e digitale per lo sviluppo delle relative competenze per che favorire una didattica attiva e motivante.

EUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Valori di legalità, rispetto dei ruoli e delle regole, senso di responsabilità e solidarietà.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, mediante la proposta di di attività progettuali corrispondenti.

CONTINUITA'

Implementazione di azioni di continuità tra i vari ordini Scuola dell'Infanzia/Nido – Scuola dell'Infanzia -Scuola Primaria sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario.



SICUREZZA

La cultura della sicurezza promuove comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte dei bambini; Promuove il pensiero della sicurezza, anche a livello del personale attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Promuovere l'aggiornamento del Piano di Formazione per docenti e personale ausiliario nonché dell'offerta formativa per le famiglie. Si avrà cura della formazione continua del personale con la proposta di corsi di aggiornamento interni ed esterni, anche on line. Sarà data priorità ai corsi obbligatori sulla sicurezza di cui D.LGS. 81/2008.

Al fine di promuovere lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane dell'organico della scuola si dovrà prevedere quanto segue:

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione digitale e sulle discipline STEAM;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- arricchimento della lingua italiana attraverso la comprensione, la produzione lessicale e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

formulazione di ipotesi sui significati;

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- promuovere la cultura della bellezza attraverso esperienze sul campo.